



Comune di San Roberto

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

N. 19 del Reg. Delib.

Del 22-04-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Conferma per il 2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **13:20** nella residenza comunale, in apposita sala, sono presenti i signori:

Componenti in carica	Carica ricoperta	P/A
Antonino Micari	Sindaco	P
Pasquale Surace	Vice Sindaco	P
Salvatore Barillà	Assessore	P
Appello	Presenti 3	Assenti 0

Assume la presidenza Antonino Micari, in qualità di Sindaco, assistito dal SEGRETARIO Antonino Domenico Cama.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal Responsabile del SEGRETERIA, corredata dal parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'allegata proposta di deliberazione e ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la predetta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Conferma per il 2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023
--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” la quale, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario comunale dell'ente;
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”;

Dato atto:

- che la legge 6/11/2012 n. 190 impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- che la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2 bis legge 190/2012) atto d'indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC ed altresì la rilevante riorganizzazione dell'ANAC, con l'attribuzione in capo alla stessa delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Preso atto che, con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha predisposto e adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ai sensi dell'art. 19 del decreto legge n. 90/2014, il quale ha

trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018 nel quale si sottolinea che le amministrazioni sono tenute annualmente a dotarsi entro il 31 gennaio di un nuovo completo PTPCT valido per il successivo triennio;

Atteso che con delibera del Presidente dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che l'aggiornamento al PNA 2018 sopra richiamato, nella parte relativa a "Semplificazione per i piccoli comuni" ha previsto che "...i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ed in particolare la Parte II – I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle P.A. dove, al paragrafo 5 - Adozione Annuale del PTPCT - si conferma quanto già contenuto nell'aggiornamento PNA 2018 Approfondimento IV "Piccoli Comuni" paragrafo 4, ossia che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate. In tal caso la Giunta può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. In tale provvedimento possono in ogni caso essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive previste nel PTPCT qualora ciò si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT in sede di relazione annuale;

Preso atto che rimane, comunque, ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 stabilisce la durata triennale dei Piani;

Rilevato che la popolazione del Comune di San Roberto è inferiore a 5.000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 23.03.2021, con la quale è stato approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021/2023;

Ritenuto poter procedere alla conferma del Piano per l'anno 2022;

Dato atto:

- che nel corso del 2021 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative;

- che dalla Relazione annuale del RPCT pubblicata sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente non emerge la necessità di adottare misure integrative o correttive al Piano;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

PROPONE

- 1) **di approvare** la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;
- 2) **di confermare** per l'anno 2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza valido per il triennio 2021/2023, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 23.03.2021;
- 3) **di disporre** l'adempimento delle azioni previste nel PTPCT da parte di tutti i Responsabili di Settore e da parte di tutto il personale dipendente;
- 4) **di disporre** che la presente deliberazione sia pubblicata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente – altri contenuti – prevenzione della corruzione, unitamente al Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2021- 2023, confermato per il 2022;
- 5) **di dichiarare** con separata ed unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE PROPONENTE

Cosimo Forgione

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Conferma per il 2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023**

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 2012.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

Parere **FAVOREVOLE** sotto il profilo della **REGOLARITA'** TECNICA ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

San Roberto li 22-04-2022

IL RESPONSABILE SETTORE PROPONENTE

Cosimo Forgiione
(Sottoscritto con firma digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19/2022

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Antonino Micari
(Sottoscritto con firma Digitale)

IL SEGRETARIO

F.to Antonino Domenico Cama
(Sottoscritto con firma digitale)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile Pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, numero di registrazione: 210.

San Roberto li, 13-05-2022

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE

(Sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D.lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

San Roberto li, 23-04-2022

IL SEGRETARIO

F.to Antonino Domenico Cama
(Sottoscritto con firma digitale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

San Roberto Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Domenico Cama